



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante al Piano degli Interventi in attuazione dell'accordo pubblico-privato ex art.6 della L.R. 11/2004 e smi denominato "Area Parolini". Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004 e smi

L'anno 2013 il giorno VENTITRE del mese di APRILE alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G
1. Cimatti Stefano	P		
2. Reginato Giovanni	P		
3. Fantinato Francesco	P		
4. Bertoncello Paola	P		
5. Cavalli Elisa		A	
6. Merlo Franco	P		
7. Busnelli Maria Cristina	P		
8. Borsato Gianandrea	P		
9. Mauro Antonio	P		
10. Lo Giudice Cristoforo	P		
11. Bettiati Giorgio	P		
12. Giunta Stefano	P		
13. Brunelli Ilaria	P		
14. Giacomini Sergio Giovanni	P		
15. Schirato Giovanni	P		
16. Guglielmini Antonio	P		

	P	A	G
17. Bernardi Bruno	P		
18. Lanaro Roberto	P		
19. Sandonà Giovanni Battista	P		
20. Bizzotto Gianpaolo	P		
21. Facchin Stefano	P		
22. Zen Mauro	P		
23. Monegato Stefano	P		
24. Marin Roberto	P		
25. Lazzarotto Mauro Francesco	P		
26. Finco Nicola Ignazio	P		
27. Todaro Luciano	P		
28. Bizzotto Tamara	P		
29. Facchinello Paola	P		
30. Poletto Riccardo	P		
31. Celestino Rodolfo	P		

Presenti n. 30 Assenti n. 1

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A
1. Ferraro Carlo	P	
2. Beraldin Mauro	P	
3. Bernardi Dario	P	
4. Boesso Dino	P	

	P	A
5. Breda Lorenza	P	
6. Fabris Alessandro	P	
7. Toniolo Annalisa		A
8. Zonta Andrea	P	

Assume la presidenza il Consigliere sig.ra Tamara Bizzotto

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art. 49 D.Lgs.vo n. 267/2000. (firma) Bianchi Elena data 16 APR. 2013

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art. 49 D.Lgs.vo n. 267/2000. (firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art. 35 - 7° comma Statuto Comunale. (firma) Accadia data 16 APR. 2013

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: Borsato Gianandrea - Facchin Stefano - Lanaro Roberto

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il Relatore, Assessore rag. Mauro Beraldin, espone quanto segue:

- La legge urbanistica regionale conferisce ai comuni, nei limiti delle competenze della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, la possibilità di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.
- Gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi.
- L'accordo presentato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione.
- L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.
- Per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, trovano inoltre applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti, della Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.
- In data 22/07/2010 il Sindaco ha illustrato al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, il "documento" in cui sono evidenziati gli obiettivi da raggiungere in materia di pianificazione urbanistica ed è precisato, tra l'altro, che si intende "dare risposta alle proposte di accordo pubblico-privato, di cui all'art. 6 della L.R. n. 11/2004, presentate dai soggetti privati ed aventi rilevante interesse pubblico".
- Con delibera di Consiglio comunale n. 44 in data 21/04/2009, come modificata dalla delibera di Consiglio comunale n. 55 in data 22/07/2010, sono state approvate le linee guida per indirizzare e rendere operativo nelle forme e modalità di attuazione l'istituto dell'accordo pubblico-privato.
- Il Fondo Geminus si dichiara proprietario di un vasto compendio immobiliare così catastalmente censito: Comune di Bassano del Grappa, foglio n° 2 mappali n° 268, 270, 528, 795, 1135, 2244, 2334 del Catasto Fabbricati e foglio n° 2 mappale n° 2237 del Catasto Terreni e meglio contraddistinto con il colore rosso nell'allegata planimetria (Tav. 12- Comparto A1-3);
- Iniziativa Parolini si dichiara proprietario di un compendio immobiliare, così catastalmente censito: Comune di Bassano del Grappa, foglio n° 5 mappali n° 1600 del Catasto Fabbricati e foglio n° 5 mappali n° 707 e 708 del Catasto Terreni e meglio contraddistinto con il colore verde nell'allegata planimetria (Tav. 12 Comparto A6 escluso il mappale 1603 di proprietà di RFI);
- La signora Piva Floria si dichiara proprietaria di un compendio immobiliare, così catastalmente censito: Comune di Bassano del Grappa, foglio n°2 mappali n°847, 848, 537, 538 del Catasto Fabbricati e foglio n° 2 mappale n° 2238 del Catasto Terreni e meglio contraddistinto con il colore blu nella Tavola n. 12 - Comparto A2;
- L'insieme dei terreni descritti nelle precedenti premesse risulta ricompreso all'interno del Piano Particolareggiato (di seguito PP) n° 4 "Area Parolini" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 138 del 28/12/2003 e successive varianti e più precisamente viene a comporre i Comparti di trasformazione A1-A3, A2 e A6 di ben mq 27.719 di superficie utile (SU) su una superficie di terreno di mq 39.598 (U.T. 0,70 mq/mq);
- Per dare attuazione alle indicazioni del PP i proponenti, in data 06/10/2006 hanno richiesto di poter sviluppare in verticale la consistente volumetria prevista dallo stesso (prot. n. 44631);
- In risposta il Consiglio Comunale di Bassano del Grappa con deliberazione n° 80 del 21/12/2006 ha all'unanimità dettato i seguenti indirizzi:
 - ❖ "(...) - Il Consiglio Comunale non ha una pregiudiziale negativa nei confronti di una proposta di Variante in altezza dei volumi edificabili nel PPE n.4 "Area Parolini";
 - ❖ la proposta di deliberazione della variante in altezza potrà essere esaminata soltanto se la richiesta sarà accompagnata anche dai progetti preliminari degli edifici costruendi, che formeranno contestuale oggetto di esame discrezionale da parte del Consiglio Comunale;
 - ❖ l'altezza degli edifici progettati non dovrà essere superiore ai 45 metri;
 - ❖ il valore estetico degli edifici progettati sarà determinante nel giudizio esclusivo e discrezionale del Consiglio Comunale per la Concessione della Variante;
 - ❖ il giudizio estetico comprenderà sia l'edificio in sé, sia il suo inserimento nell'ambiente;
 - ❖ l'adempimento sollecito degli obblighi circa la viabilità di interesse generale e la realizzazione del "parcheggio aggiuntivo" saranno favorevolmente apprezzati dal Consiglio Comunale per una sollecita decisione circa la concessione della variante;

- ❖ *i suddetti progetti potranno anche essere oggetto di pubblicazione informale. (...)*"
- Dopo incontri e confronti, che hanno coinvolto anche l'opinione pubblica, il Consiglio Comunale di Bassano del Grappa con delibera n. 94 del 28/10/2008 ha:
 - ❖ recepito le proposte di Accordo ex Art. 6 della L.R. 11/2004 relative ai Comparti A,1 A2, A3 del PPE 4 - «Area Parolini»;
 - ❖ ha adottato ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 11/2004, la Variante al PRG/PI per i Comparti A1, A2, A3 del PPE4 «Area Parolini».
- Con deliberazione n. 32 del 16/04/2009 ha approvato con lievi modifiche la variante al PRG/PI per i Comparti A1, A2, A3 del PP n.4 «Area Parolini», recependo definitivamente gli "accordi" con la società NUMERIA S.G.R. S.p.A. e con la signora Piva Floria ved. De Zambiasi;
- Con comunicazione protocollata in data 26/06/2009 la società NUMERIA S.G.R. S.p.A. ha comunicato al Comune di Bassano del Grappa di accettare le modifiche dell'accordo introdotte con delibera del Consiglio comunale n. 32 del 16/04/2009;
- In recepimento delle varianti introdotte nel PRG/PI è stato presentato al Protocollo Generale del Comune di Bassano del Grappa in data 13/07/2009 il progetto di variante di adeguamento al PP n. 4 «Area Parolini» per i Comparti A1, A2, A3; contestualmente è stato presentato anche il progetto edilizio, in attuazione di quanto previsto nella deliberazione consiliare n. 80 del 21/12/2006 e in adempimento di quanto previsto al punto 3, lettera c) della deliberazione consiliare del Comune di Bassano del Grappa n. 32 del 16/04/2009;
- In data 31/07/2009 la nuova Amministrazione eletta, ha comunicato l'avvio del procedimento per la modifica, l'annullamento e la revoca delle delibere di Consiglio Comunale n° 94 del 28/10/2008 e n° 32 del 16/04/2009, nei cui confronti in data 14/08/2009 NUMERIA S.G.R. S.p.A. ha presentato le proprie osservazioni, riproposte il successivo 15/01/2010 a seguito della proposta al Consiglio Comunale di annullamento del dirigente dell'urbanistica del 29/12/2009;
- Con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 4 del 28/01/2010 il Comune di Bassano del Grappa ha annullato la variante al PRG/PI adottata ed approvata con le deliberazioni di Consiglio Comunale n° 94 del 28/10/2008 e n° 32 del 16/04/2009;
- Avverso detto provvedimento NUMERIA S.G.R. S.p.A. ha proposto ricorso al TAR Veneto (RG n. 878/2010), con richiesta anche di risarcimento dei supposti danni ;
- La proprietaria delle aree comprese nel Comparto A6 ha sottoscritto in data 11/02/2009 la convenzione specifica di comparto e ha già ottenuto i permessi di costruire n. 200/10 e 2010/17808 relativi rispettivamente alle opere di urbanizzazione e ad un primo edificio residenziale entrambi all'interno del primo stralcio funzionale Umi3B, per i quali si è già dato inizio dei lavori;
- La legge regionale (L.R.) n. 11 del 23 aprile 2004 prevede che la pianificazione comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del Territorio (PAT), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI), che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale (PRC);
- L'art. 6 della citata LR 11/2004 prevede che:
 - ❖ I Comuni possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, al fine di determinare alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi (vd. commi 1-2).
 - ❖ L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato (vd. comma 3).
 - ❖ Per quanto non disciplinato dalla L.R. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui l'art. 11 commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni (vd. comma 4).
- Il P.A.T. del Comune di Bassano del Grappa è stato approvato con D.G.R.V. n. 4141 del 18 dicembre 2007, è stato pubblicato sul BUR n. 7 del 22.01.2008, ed è divenuto efficace dal 06 febbraio 2008;
- In data 1 marzo 2012 con Deliberazione di Consiglio comunale n. 9 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi – Revisione cartografica e normativa del P.R.G./P.I. in adeguamento al P.A.T. ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 – 18 L.R. 11/2004 e s.m.i.", adottato con con Del.C.C. n. 61 in data 26 luglio 2011, e divenuto efficace dal 21 marzo 2012;
- I proponenti hanno chiesto formalmente al Comune di valutare, nell'ambito della propria

autonomia amministrativa, la possibilità di approvare una variante agli attuali strumenti urbanistici finalizzata ad introdurre una nuova disciplina urbanistico-edilizia concordata, che consenta di dare attuazione alle previsioni del PP n.4 Parolini, approvato dal Consiglio comunale di Bassano del Grappa con deliberazione n. 138 del 22.12.2003 e che superi i profili critici che hanno indotto il Comune ad annullare la variante al PRG/PI adottata ed approvata con le deliberazioni di Consiglio Comunale n° 94 del 28/10/2008 e n° 32 del 16/04/2009;

- I proponenti si impegnano al ritiro da parte di Numeria S.G.R. S.p.A. del ricorso al TAR Veneto e rinuncia alla richiesta di danni, con compensazione reciproca delle spese, di cui ai punti precedenti delle premesse;
- L'intervento proposto per tutte le motivazioni sopra espresse costituisce una iniziativa di rilevante interesse pubblico coerente con gli obiettivi della Amministrazione Comunale in quanto più aderente ai principi di qualità urbana ed alla domanda di attrezzature pubbliche del Comune di Bassano del Grappa. Vanno in tal senso il miglioramento generale della pianificazione del PP, il miglioramento di assetto viario in coerenza con le linee progettuali elaborate dal Comune, la previsione del "grande spazio a verde", la riduzione della capacità insediativa complessiva del PP, l'ottenimento delle risorse necessarie alla realizzazione delle opere di interesse collettivo del PP senza l'impiego di risorse aggiuntive ;
- L'accoglimento della proposta formulata costituisce il presupposto per l'immediata assunzione, in sede di convenzione urbanistica, degli impegni in ordine alle rilevanti opere d'interesse pubblico previste dal PP in riferimento, in particolare, per quanto attiene alla viabilità d'interesse generale e la realizzazione di un "verde pubblico" di grande valore ambientale;
- Le ditte Numeria S.G.R. S.p.a. in nome e per conto del Fondo denominato Geminus con sede in Viale Monte Grappa, 45, Treviso, Iniziativa Parolini S.r.l. con sede in Via Zorzi, 1, Castelfranco Veneto, Piva Floria residente in Via Tabacco, 5, Bassano del Grappa hanno presentato una proposta di accordo pubblico-privato, in data 03.05.2012 prot. n. 2012/25384 e integrato in data 03.08.2012 prot. n. 2012/46724 e in data 16.11.2012 prot. n. 2012/69207 e in data 12.12.2012 prot. n. 2012/75181.
- La Giunta Comunale con propria delibera n. 310 in data 29.11.2012, ha preso atto della proposta progettuale presentata dalle ditte: Numeria S.G.R., Iniziativa Parolini S.r.l. e Piva Floria, e ha recepito la controproposta formulata dall'Area 5[^] Urbanistica;
- In merito alla proposta di accordo pubblico-privato, ai sensi del punto 2.6 delle linee guida suddette, la Giunta comunale doveva esprimersi preliminarmente sulla sussistenza o meno del rilevante interesse pubblico.
- La Giunta comunale con propria delibera n. 363 in data 18/12/2012, ha espresso il proprio parere preliminare sulla proposta di accordo pubblico-privato in argomento, valutandola di rilevante interesse pubblico;
- Il Consiglio Comunale, con propria Deliberazione n. 86 del 20/12/2012 ha approvato la bozza di Atto di Accordo e ha dato mandato al Dirigente dell'Area Urbanistica di intervenire nella stipula dell'Atto di Accordo stesso;
- In data 18/01/2013, con atto Rep. n. 9.026 del 21/01/2013 del Segretario Generale è stato stipulato l'"Atto di accordo ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11. tra il Comune di Bassano del Grappa, rappresentato dal Dirigente dell'Area V Urbanistica e le seguenti parti proponenti: Numeria S.G.R., Iniziativa Parolini S.r.l. e Piva Floria;
- L'Area V Urbanistica ha provveduto a predisporre la Variante al Piano degli Interventi, come previsto dall'art. 6 della L.R. 11/2004 denominata "Scheda di Variante Accordo Pubblico Privato ex Art. 6 della L.R. 11/2004 e smi denominato Area Parolini" (Allegato sub 1);
- L'argomento è stato posto all'esame della III Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica ed Arredo Urbano" nella seduta del 24/01/2013;
- La Variante è stata adottata con DCC n. 03 del 31/01/2013;
- La Variante al PI adottata è stata pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 8 della L.R. 11/2004 e s.m.i., mediante deposito, unitamente al provvedimento di adozione, in libera visione al pubblico, nell'orario d'ufficio presso la segreteria Comunale, a partire dal 11/02/2013 e fino al 12/03/2013 compreso. Il termine per la presentazione delle osservazioni scadeva il giorno 11/04/2013.

- Entro i termini previsti sono pervenute n. 5 osservazioni versate agli atti e di seguito elencate:

N.	DITTA	PROT.	DATA
1	Numeria S.g.r	2013/16998	18/03/2013
2	Bagnara Bortolo Antonio e Meneghetti Mario	2013/17026	18/03/2013
3	Comitato spontaneo dei residenti delle vie Parolini, XI Febbraio e Cà Rezzonico – Centro Storico di Bassano del Grappa -	2013/17224	19/03/2013
4	Maino Cav. Eligio e Maino Maurizio	2013/22494	11/04/2013
5	Battaglini Roberto e altri	2013/22510	11/04/2013

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Piano Regolatore Comunale costituito da:

- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007 e pubblicato nel BUR n. 7 in data 22/01/2008;
- Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n. 09 del 01/03/2012 e successive varianti;

Considerato che:

- le ditte proponenti Numeria S.G.R. S.p.a., Iniziativa Parolini S.r.l., Piva Floria sono proprietarie esclusive dell'area situata nel comune censuario di Bassano del Grappa (VI), individuata con i mappali 268, 270, 528, 795, 1135, 2237, 2244, 537, 538, 847, 848 e 2238 del foglio n. 02 e mappali n. 707, 708 e 1600 del foglio n. 5 N.C.T.;
- L'area è classificata dal vigente P.I. come "Ambito soggetto a PUA vigente" n. 518 denominato "P.P.E. n. 4 Area Parolini" approvato dal Consiglio Comunale n. 138 del 22/12/2003 e successive varianti ed è normata da specifica normativa facente parte integrante del Piano;

Vista la bozza di Atto d'Accordo denominato "Accordo Area Parolini", ditte proponenti: Numeria S.G.R. S.p.a. con sede in Viale Monte Grappa, 45, Treviso, Iniziativa Parolini S.r.l. con sede in via Zorzi, 1, Castelfranco Veneto, Piva Floria residente in Via Tabacco, 5, Bassano del Grappa redatto conformemente alle più volte citate linee guida di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 44 in data 21/04/2009, come modificata dalla delibera di Consiglio comunale n. 55 in data 22/07/2010;

Considerato che la Giunta Comunale con delibera n. 363 in data 18/12/2012, ha espresso il proprio parere preliminare sulla proposta di accordo pubblico-privato in argomento valutandola di rilevante interesse pubblico per le motivazioni di cui alla medesima;

Considerato che la bozza di Atto d'Accordo è stata approvata dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 86 del 20/12/2012;

Preso atto che in data 18/01/2013, con atto Rep. n. 9.026 del 21/01/2013 del Segretario Generale è stato stipulato l'"Atto di accordo ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11. tra il Comune di Bassano del Grappa, rappresentato dal Dirigente dell'Area V Urbanistica e le seguenti parti proponenti: Numeria S.G.R., Iniziativa Parolini S.r.l. e Piva Floria;

Visto che l'Area V Urbanistica ha provveduto ad predisporre la Variante al Piano degli Interventi, come previsto dall'art. 6 della L.R. 11/2004 denominata "Scheda di Variante Accordo Pubblico Privato ex Art. 6 della L.R. 11/2004 e smi denominato Area Parolini" (Allegato sub 1);

Visto che la Variante è stata adottata con DCC n. 03 del 31/01/2013;

Verificato che tale Variante è stata pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 8 della L.R. 11/2004 e s.m.i., mediante deposito, unitamente al provvedimento di adozione, in libera visione al pubblico, nell'orario d'ufficio presso la segreteria Comunale, a partire dal 11/02/2013 e

fino al 12/03/2013 compreso. Il termine per la presentazione delle osservazioni scadeva il giorno 11/04/2013;

Dato atto che entro i termini previsti sono pervenute n. 5 osservazioni versate agli atti e di seguito elencate:

N.	DITTA	PROT.	DATA
1	Numeria S.g.r	2013/16998	18/03/2013
2	Bagnara Bortolo Antonio e Meneghetti Mario	2013/17026	18/03/2013
3	Comitato spontaneo dei residenti delle vie Parolini, XI Febbraio e Cà Rezzonico – Centro Storico di Bassano del Grappa -	2013/17224	19/03/2013
4	Maino Cav. Eligio e Maino Maurizio	2013/22494	11/04/2013
5	Battaglini Roberto e altri	2013/22510	11/04/2013

Preso atto delle controdeduzioni predisposte dall'Area V° Urbanistica che si riportano di seguito:

N.	DITTA	Proposta di controdeduzione
1	Numeria S.g.r	Si ritiene di accogliere parzialmente l'osservazione con la rettifica del refuso nella scheda di Variante al PI, si ritiene, altresì, di non specificare con ulteriore paragrafo all'interno della scheda di Variante al PI i termini già contenuti nell'atto di accordo, che risulterebbero ridondanti e che potrebbero introdurre errori di trasposizione o errate interpretazioni.
2	Bagnara Bortolo Antonio e Meneghetti Mario	Si ritiene di non accogliere l'osservazione demandando l'attuazione di quanto richiesto ad un eventuale accordo pubblico-privato per l'area oggetto di osservazione. Rimangono pertanto valide le disposizioni del PUA vigente n.518.
3	Comitato spontaneo dei residenti delle vie Parolini, XI Febbraio e Cà Rezzonico – Centro Storico di Bassano del Grappa -	La richiesta riguarda valutazioni sulla viabilità di progetto e non vere e proprie osservazioni alla Variante al PI, se non la richiesta di attuare il nuovo PPE senza prescindere dalla contestuale realizzazione ed utilizzazione dell'asse viario principale previsto dal nuovo strumento attuativo. Tale previsione trova già risposta nell'accordo sottoscritto con atto Rep. n. 9.026 del 21/01/2013 del Segretario Generale. Delle ulteriori considerazioni formulate dai privati saranno informati gli uffici competenti che potranno recepirle in fase di progettazione puntuale.
4	Maino Cav. Eligio e Maino Maurizio	Si ritiene di non accogliere l'osservazione, si veda quanto controdedotto all'osservazione n.2.
5	Battaglini Roberto e altri	Si ritiene di non accogliere l'osservazione demandando al nuovo PPE la possibilità di recepire o meno le osservazioni espresse stante la natura puntuale degli argomenti trattati.

Aperta la discussione intervengono i Consiglieri:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BIZZOTTO TAMARA

In merito a questo punto sono pervenuti due emendamenti. Iniziamo con la discussione e poi vediamo anche gli emendamenti, entriamo nel merito anche degli emendamenti.

CONSIGLIERE LANARO ROBERTO - CITTADINI PER BASSANO

Presentiamo un emendamento che è stato sottoscritto da tutti i Capigruppo di maggioranza e di opposizione e che è da aggiungere in coda alla delibera presentata per questo punto. Durante la discussione in Commissione si è reso evidente che probabilmente è possibile, primo, che sarebbe stata l'ultima volta che la Commissione esaminava il piano nella sua parte urbanistica, quindi nella parte che poi precede la realizzazione, che il piano attuativo sarebbe stato poi valutato e sarà valutato solamente in sede di Giunta. Per questo dopo il punto 5) richiediamo venga inserito il

punto 6), nel quale si chiede "di dare mandato alla Giunta affinché nel pieno rispetto dell'accordo stipulato, durante l'esame del progetto attuativo conseguente siano valutate: a) la possibile traslazione e/o rotazione del corpo di fabbrica ad ovest del comparto A1.3" - chiarifico ora che il testo che è stato sottoscritto dai Capigruppo riportava erroneamente "est", ma il fabbricato di cui si parla è ad ovest del comparto A1.3 - "indicato nella planimetria del progetto attuale per preservare il più possibile la vegetazione di pregio ivi presente; b) l'opportuno inserimento delle rampe di accesso all'interno del sedime degli edifici; c) l'altezza massima delle recinzioni coerente con il resto dell'abitato cittadino". Questo emendamento impegna la Giunta in qualche modo a porre l'attenzione su un punto particolarmente interessante del piano, che riguarda una porzione di verde di pregio a est di Villa Raspa e a nord di via Tabacco, se non sbaglio, nel quale con una probabile modifica dell'edificato si riesce ad ottenere un maggiore rispetto del verde presente.

Si vuole che la Giunta renda simili alle condizioni già presenti per le recinzioni residenziali in Bassano, anche quelle del piano, quindi attorno al metro e 70, per quanto mi risulta, e che sia valutato l'inserimento delle rampe di accesso dei veicoli agli edifici all'interno dell'edificio, modificando e migliorando, secondo l'opinione di tutti, la situazione dell'edificato.

CONSIGLIERE REGINATO GIOVANNI - PARTITO DEMOCRATICO

Anche noi siamo d'accordo sull'emendamento che ha appena presentato il Consigliere Lanaro. Ogni sforzo deve essere fatto dai Consiglieri comunali per preservare le importanti essenze arboree di pregio secolare che si trovano nell'area interessata. Questo è emerso anche nella discussione della Commissione.

Poi c'è un altro emendamento che potremo presentare alla delibera di Consiglio comunale di approvazione della variante al Piano degli interventi in attuazione dell'accordo pubblico - privato, ex Art. 6, denominato area Parolini, controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione ai sensi dell'Art. 18. Per quanto attiene l'osservazione n. 4 alla variante al P.I. adottata con delibera di Consiglio comunale n. 3 del 31 gennaio 2013, a seguito della Commissione urbanistica del 19 aprile 2013, si propone di sostituire la controdeduzione proposta dagli uffici con la seguente: "per quanto attiene la modifica della zona esistente attraverso la cessione di crediti edilizi, si rimanda a quanto controdedotto nell'osservazione n. 2. Per quanto attiene la strada interna, si ritiene di non accogliere l'osservazione, demandando al nuovo PPE la possibilità di recepire o meno le osservazioni espresse, stante la natura puntuale degli argomenti trattati. Inoltre la Commissione urbanistica, a seguito della seduta del 19 aprile, dà mandato all'Amministrazione comunale di farsi carico delle problematiche emerse durante il dibattito della seduta stessa e di individuare in fase di progetto di PPE le conseguenti azioni per accogliere le stesse".

CONSIGLIERE TODARO LUCIANO - LEGA NORD-LIGA VENETA-BOSSI

Volevo presentare anch'io l'emendamento al punto 4 all'ordine del giorno relativamente all'osservazione n. 5 presentata dalla ditta Battaglini e altri: il Consiglio accoglie ed approva l'osservazione medesima. In pratica si tratta di salvaguardare un'area verde, che ha anche, a quanto pare, essenze di un certo pregio, quell'area che si trova ad ovest della ex ditta Zambiasi, incrocio via Tabacco. I ricorrenti chiedono di conservare integralmente il giardino in essere all'interno del comparto A3 acquisendolo tra le opere di urbanizzazione con contestuale realizzazione della pista ciclopedonale di collegamento con il percorso già illustrato, recepito quanto già previsto sul punto del precedente accordo; adibire il giardino a verde di quartiere, tenute altresì presenti le finalità indicate dalla delibera 849 del 15 maggio 2012 e di garantire il corretto accesso veicolare alle limitrofe proprietà degli esponenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BIZZOTTO TAMARA

La discussione è aperta. Se ci sono interventi per quanto riguarda gli emendamenti e la discussione in generale, potete intervenire.

CONSIGLIERE ZEN MAURO - IL POPOLO DELLA LIBERTÀ'

Mi ero preparato, come sempre, cinque - sei pagine di intervento sull'argomento, anche perché questo, in teoria, dovrebbe essere l'atto conclusivo per questo Consiglio, anche se proprio oggi nel leggere le documentazioni, con tutte le riserve che ho per quell'accordo, penso che ci sarà ancora occasione di parlare più di una volta in questa sede. Però non sono nelle condizioni morali di fare un intervento questa sera perché, dopo quello che è successo con la votazione della presidenza del Consiglio, mi sono accorto ormai che la minoranza va da Monegato a Marin e noi sono quattro anni che da partito di maggioranza relativa prendiamo solo e sempre dei veti. C'è il veto di questo sul vostro nome, c'è il veto.... io l'ho vissuta nell'esperienza della Commissione oneri e sono uscito

moralmente amareggiato. Quindi penso che anche questa sera Marin non si trovi in condizioni migliori. Per cui ti chiedi se hai il veto di censura sulla tua persona e pensi che anche quello che dici venga valutato di conseguenza. Mi stavo chiedendo se dovevo o no stare qui a parlare, che ne so, 20 - 30 minuti, per il tempo che di solito occupo in queste argomentazioni. Mi è venuto in mente di guardare quanti bolli di censura abbiamo preso in questi quattro anni, penso di non avere più spazio per un altro timbro. Nello stesso tempo però, visto che magari sceneggiate come quelle del lutto al braccio portano poi ad avere cariche così importanti in quest'aula, la prossima volta mi farò prestare un timbro di quelli rossi che vediamo nei film americani di censura, me lo metto sulla fronte e forse magari dopo qualche Consiglio capirò che potrò anch'io ritornare a dire qualcosa magari su un argomento importante e sul quale mi piacerebbe anche dire qualcosa. Sugli emendamenti parlerà chi vuole del mio gruppo. Io chiudo qua.

CONSIGLIERE LANARO ROBERTO - CITTADINI PER BASSANO

E' difficile che noi possiamo accettare un emendamento come quello proposto dalla Lega, dal momento che è un portare alle estreme conseguenze un dialogo che invece è cominciato con un privato e che deve completarsi con un lavoro della Giunta, che noi auspichiamo con il nostro emendamento. Quindi sarà molto difficile che riusciamo a valutarlo in maniera positiva. Questo per quanto riguarda l'emendamento presentato dalla Lega.

CONSIGLIERE FANTINATO FRANCESCO - PARTITO DEMOCRATICO

Dispiace un po' che l'atmosfera questa sera non sia delle migliori perché indubbiamente quello che è successo all'inizio di questa serata è un fatto spiacevole che io personalmente non mi sarei mai aspettato, ma tant'è, è accaduto e quindi dobbiamo prenderne atto. Mi dispiace perché quello che approviamo questa sera, anche in un'atmosfera così dimessa, è uno degli atti più significativi di questa Amministrazione, direi anzi che se questa Amministrazione ha governato per quattro anni e mezzo è perché ha vinto le elezioni proprio su questo argomento. Le torri di Portoghesi non sono state solo l'argomento principe della campagna elettorale, ma è stato quello che a mio avviso ha determinato anche l'esito finale della campagna elettorale. Questa sera arriviamo ad approvare un testo di accordo sul quale si è discusso per molti anni, troppi forse, anzi senza forse, che però alla fine ha dato ragione a chi come noi riteneva che quel pezzo di città dovesse essere riconfigurato non solo nella forma, ma anche in tutte le sue funzioni e in tutti i suoi articolati urbanistici.

Ci sono due emendamenti, anzi gli emendamenti sono tre: quello della Lega, chiaramente, è inaccettabile, perché vorrebbe dire sconvolgere comunque gli accordi già acquisiti con il privato, mentre gli altri due sono sicuramente (parlo da soldato semplice, evidentemente, però credo che anche gli amici possano essere d'accordo) da prendere in considerazione in termini favorevoli, uno perché di fatto sistema da un punto di vista formale il referto dell'ufficio tecnico rispetto a delle osservazioni; il secondo, e mi riferisco a quello letto poc'anzi dal Consigliere Lanaro, invece esprime forse la cosa che è stata più dibattuta all'interno della Commissione consiliare e che ha raccolto anche, fondamentalmente, almeno mi è parso in quell'occasione, il consenso di tutte le parti e cioè di dare mandato all'Amministrazione e nella fase successiva decisionale, (non è questo l'ultimo atto decisionale, ce ne saranno altri, che sono però di competenza della Giunta)... nel momento in cui si vanno a definire i particolari del Piano particolareggiato, la Commissione, il Consiglio comunale ora, ritiene che si possa fare un'ulteriore valutazione di merito su una porzione di territorio che in qualche modo può rappresentare un interesse di tipo storico - ambientale.

Credo che operazioni di questo genere non siano facili. Ho cominciato a parlare del Piano Mar nel 1983, 30 anni fa, e nonostante questo credo che se dovessimo fermarci per una qualche ragione che non conosco, rischieremmo di parlarne per altri 30 anni. Invece devo dire con estrema soddisfazione che il lavoro fatto da questa Amministrazione, e qui bisogna dare atto anche all'Assessore precedente, Rosanna Filippin, che ha portato il peso di tutta questa trattativa fino ai suoi ultimi accordi.... credo che bisogna dare atto che ha fatto un lavoro effettivamente interessante, perché ho l'impressione che per la prima volta questa città, nel momento in cui è andata a definire una nuova configurazione urbanistica, abbia preso in considerazione non solo ciò che viene necessariamente richiesto in termini di legge dalle norme urbanistiche, ma è andata oltre. C'è stato un consenso popolare, c'è stato un interesse, una partecipazione nella discussione, ci sono state tantissime riunioni, che alla fine hanno definito un disegno urbanistico che ritengo sia almeno sotto il profilo, dal mio punto di vista, della distribuzione e della funzionalità urbanistica, uno dei migliori che questa città potrà avere nel momento in cui si dovesse realizzare.

Quindi, e mi fermo, ringrazio tutti coloro che hanno partecipato a questo sforzo notevole. Ringrazio anche i Consiglieri e la cittadinanza che ci ha consentito, facendoci vincere le elezioni, di arrivare a questo risultato, che riteniamo, nel momento in cui dovesse.... i tempi sono ancora lunghi, è inutile

farsi illusioni, perché oggi soprattutto l'economia non è certo in un momento tale da potere immaginare che questa realizzazione galoppi, però abbiamo messo un segno evidente e definitivo su una parte di città che per 30 anni è stata trattata e bistrattata. Credo che alla fine possiamo anche dire che per quanto poco, quello che era l'obiettivo principale che ci eravamo posti l'abbiamo raggiunto.

CONSIGLIERE GIUNTA STEFANO - BASSANO CON GIUNTA

Sono sinceramente dispiaciuto dei toni dell'intervento del Consigliere Zen, che evidentemente con la sua dichiarazione coinvolge tutto il gruppo consiliare. Sono dispiaciuto perché priva questa discussione di un apporto competente, quale lui personalmente ha sempre dato in occasioni di tematiche tecnico - urbanistiche, quali quelle di questa sera, pur nella distinzione delle idee e degli approcci, ma devo dire sempre in maniera costruttiva. Mi dispiace che, da quello che ho capito, il motivo del suo disappunto sia dovuto all'esito, all'epilogo della votazione per la nomina del nuovo Presidente di questo Consiglio. Non ritengo che ci siano o certamente non ci sono da parte nostra mai stati veti sulle persone, men che meno verso questa parte della minoranza, né ritengo che l'esito, sicuramente imprevedibile, della votazione per il nuovo Presidente del Consiglio possa essere conseguente a quel lutto al braccio a cui Zen ha fatto riferimento. Con buona pace di Tamara Bizzotto e delle sue indubbie doti, che saprà dimostrare, e ne sono convinto, nei prossimi 12 mesi, quello che è successo è purtroppo il frutto, che evidentemente è chiarissimo, delle divisioni di questa maggioranza, che questa sera si sono palesate in tutta la loro plastica fragilità e che purtroppo non sono dovute a divergenze su scelte forti, magari su scelte importanti da prendere per i cittadini, ma ad avvilenti interessi di bottega, bottega politica ben inteso, oppure chiamiamola carega, come va di moda adesso, visto che siamo in Veneto e sappiamo a cosa mi riferisco. Quindi l'auspicio che faccio in questa prima parte del mio intervento è che l'appoggio dialettico da parte del gruppo consiliare PdL si mantenga intatto nel futuro perché la città ha bisogno anche del vostro contributo.

Nel merito dell'argomento all'ordine del giorno, non posso che associarmi a quanto è stato detto da ultimo dal Consigliere Fantinato, perché questa sera si chiude un capitolo molto importante per la città, per una scelta di sviluppo di una parte importante di questa città, che indubbiamente trova la quadra dopo forti tensioni nella città, culminate nell'esito, nell'epilogo delle votazioni del 2009. Non voglio tediarmi su valutazioni di merito del progetto di riordino di quest'area. Non tutti siamo d'accordo, ma credo che tutti possiamo concordare sul fatto che abbiamo voluto approcciarci al tema dello sviluppo urbanistico di questa area con una chiave generale, non per brani, per sue parti, consapevoli che i diritti acquisiti dei proprietari erano tali da condizionare inevitabilmente l'esito della trattativa. Come ogni buona trattativa che va a compimento, e questa è una di quelle per fortuna, non ha né vinti né vincitori, o meglio, a mio parere chi ne esce vincitore è la città, perché, compatibilmente con le condizioni economiche che consentiranno nel futuro lo sviluppo di queste previsioni urbanistiche, certamente il quadro adesso ha una cornice ben definita e ritengo che siamo riusciti a dare una soluzione ben orchestrata alla difficoltà oggettiva che c'era di fare convivere un'entità così importante di metri cubi in quell'area della città.

Nel merito degli emendamenti, l'emendamento tecnico emerso dalla Commissione evidentemente trova il nostro appoggio e va nella direzione di rendere pertinente la risposta con altre risposte ad altre osservazioni, ma quello che mi preme sottolineare è la valutazione degli altri due emendamenti, uno della maggioranza ed uno proposto dalla Lega Nord, che sono per certi versi collegati tra loro, perché fanno riferimento ad un brano di quell'area che è stato oggetto di importanti discussioni all'interno della Commissione Urbanistica e che hanno visto contrapporsi anche le osservazioni di alcuni residenti, di alcune proprietà, rispetto al destino di quell'area. Mi riferisco a quell'angolo verde che si trova tra via Tabacco e via Villa Raspa, nella parte ovest centrale del comparto A3.

Vorrei solo sottolineare che rispetto alle osservazioni pervenute, che erano contrarie, pesantemente contrarie alla proposta progettuale di questa maggioranza, se noi andiamo a rivederci i due progetti urbanistici precedenti, quello del piano originario approvato con delibera del 22 dicembre 2003 e quello successivo, progetto Portoghesi, approvato con delibera di Consiglio del 28 ottobre 2008, si potrà notare che in entrambi i casi le scelte su quell'area erano decisamente opposte a quelle che sono state presentate e che questa sera vengono confermate. E mi spiego. Nel piano originario del 2003 in quell'area era previsto un bel parcheggio e non mi risulta che nessuno degli oppositori che hanno presentato osservazioni in questo caso, avessero sollevato obiezioni. Nel progetto Portoghesi, nella medesima area veniva lo stesso fatta piazza pulita degli alberi e veniva creata una grande fontana. Non mi risulta che nemmeno in questo caso gli oppositori di questa volta allora avessero fatto osservazioni. Questo a dire cosa? A sottolineare il fatto che se c'è una cifra con cui questa

maggioranza ha affrontato il tema delicatissimo di quest'area, è stato quello della massima valorizzazione. Già in Commissione consiliare la discussione ha permesso di spostare, nel proseguo della trattativa con la proprietà, di spostare verso est un volume che si spingeva forse eccessivamente verso via Parolini. L'emendamento che andiamo a presentare questa sera dà mandato alla Giunta di proporre ulteriori spostamenti, se e in quanto possibili, ma certamente lo saranno, rispetto a quel volume, nella massima valorizzazione del verde di quella zona. Quindi l'osservazione della Lega la riteniamo assolutamente impropria e superata dalla proposta progettuale, proposta progettuale per la quale ringraziamo come gruppo consiliare l'Assessore Filippin per il forte impegno con il quale ha condotto una difficile, difficilissima trattativa con la proprietà e parimenti a tutta la Commissione urbanistica che ha lavorato in maniera importante e intensa e tra tutti voglio ringraziare i due Presidenti della Commissione urbanistica che hanno visto affrontare questo tema, quindi Andrea Zonta e Ilaria Brunelli.

CONSIGLIERE BERNARDI BRUNO - CITTADINI PER BASSANO

Ritengo anch'io che questo momento sia molto importante perché fa piacere oggi vedere questa sintonia abbastanza generale che questo lungo percorso ha portato. Si poteva evitarlo se fin da quella prima votazione sui 45 mt. si fosse riflettuto diversamente. Allora non fu fatto, tutti conosciamo il percorso. Ho avuto modo la scorsa volta di significare che si è fatto quanto possibile, probabilmente non tutti saranno contenti, è molto difficile. Si è lavorato per cercare la migliore soluzione in una situazione estremamente difficile e compromessa. Quindi abbiamo ottenuto sicuramente una buona soluzione, sapendo che molto più di così non è possibile fare. Più ci si ragiona e più probabilmente si trovano ancora delle migliorie, ma ad un certo punto dobbiamo procedere. Ci auguriamo che anche grazie a questi emendamenti, che sono emendamenti indirizzati alla delibera, quindi faccio riferimento alle osservazioni e non all'accordo, ci auguriamo che questi emendamenti possano sia dal punto di vista del lavoro che dovrà fare la Giunta, ma anche dal punto di vista dei privati che sono coinvolti, essere stimolo per trovare le migliori soluzioni. Dopo tutto, costruire tutto oggi forse non ha nessun significato. Quindi penso che si possano trovare ancora spazi.

Ho visto che questo intervento è stato preso di riferimento anche per parlare delle elezioni del Presidente del Consiglio. Non credo fosse molto pertinente, ma visto che si è parlato del clima, credo che il clima sia un clima di discussione e penso che la forza della democrazia stia proprio nella capacità di discutere e di proporre. Noi abbiamo proposto un nostro candidato, non per scelte di carega, come è stato detto, ma non voglio in questo sostituirmi ad altri amici di lista, e l'abbiamo dimostrato cercando di fare convergere poi, quando siamo andati come Capigruppo, la votazione su un candidato diverso da quello nostro proposto. Quindi non c'era assolutamente questa intenzione. Speriamo invece che quanto abbiamo voluto manifestare con questa nostra posizione possa essere di aiuto ad un dialogo più aperto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BIZZOTTO TAMARA

Ci sono ulteriori interventi?

Passiamo alle dichiarazioni di voto, dopo di che apriremo la votazione degli emendamenti e del punto all'ordine del giorno eventualmente emendato.

Dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE REGINATO GIOVANNI - PARTITO DEMOCRATICO

Il nostro gruppo vota a favore dei due emendamenti presentati dalla maggioranza. Vota contrario all'emendamento presentato dalla Lega e a favore della delibera così emendata.

CONSIGLIERE BIZZOTTO GIANPAOLO - IL POPOLO DELLA LIBERTA'

Il nostro gruppo vota sì a due emendamenti su tre, convinti che l'emendamento che dovrebbe essere votato ed approvato da tutto il Consiglio comunale è l'emendamento approvato dagli amici della Lega, convinti, come già avevamo detto anche durante l'approvazione del piano, che quel piano che è stato approvato e che adesso continua nelle varie fasi, non è un piano bello per Bassano, non è un piano positivo per Bassano, anzi è un piano irrealizzabile per la nostra città, e ci dispiace perché si poteva fare sicuramente qualcosa di bello e qualcosa di meglio rispetto a quello che è stato fatto.

CONSIGLIERE FACCHINELLO PAOLA - UN'ALTRA BASSANO

Mi risulta che l'emendamento il cui primo firmatario è stato Bernardi, sia stato sottoscritto anche, Consigliere Reginato, da almeno due forze dell'opposizione, quindi non è l'emendamento della maggioranza, perché anche noi abbiamo sottoscritto.

Comunque siamo a favore dell'emendamento presentato, quello che dà mandato alla Giunta, non so che numero sia questo, comunque è quello a prima firma Bernardi, Sandonà, Lanaro. Siamo anche favorevoli all'altro, che è presentato dalla maggioranza e ci sembra che quello presentato dalla Lega sia stato superato in parte almeno dal primo emendamento. Quindi noi saremo favorevoli a questi due emendamenti, contrari a quello della Lega e contrario il nostro voto a tutto il piano così come è stato presentato.

CONSIGLIERE TODARO LUCIANO - LEGA NORD-LIGA VENETA-BOSSI

Premettendo che dicesi carega solo quella attribuita agli altri, invece è giusta attribuzione di seggio che è attribuita a noi, voteremo a favore dell'emendamento Lanaro ed altri, al nostro della Lega e contrario a quello Reginato ed altri.

Chiusa la discussione il Presidente del Consiglio Bizzotto Tamara mette in votazione gli emendamenti presentati:

Emendamento n. 1 - presentato dal consigliere Todaro del gruppo della Lega Nord.

Relativamente all'osservazione n. 5 presentata dalla ditta Battaglini e altri: il Consiglio accoglie ed approva l'osservazione medesima

Consiglieri presenti n. 30

Consiglieri votanti n. 30

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 21 (Cimatti, Reginato, Fantinato, Bertoncello, Merlo, Busnelli, Borsato, Mauro, Lo Giudice, Bettiati, Giunta, Brunelli, Giaccon, Schirato, Guglielmini, Bernardi, Lanaro, Sandonà, Facchinello, Poletto, Celestino)

Emendamento respinto

Esce il Consigliere Mauro Antonio

Emendamento n. 2 - presentato dal consigliere Reginato del gruppo del Partito Democratico

1) Per quanto attiene l'osservazione n. 4 alla Variante al P.I. adottata con D.C.C. n. 3 del 31 gennaio 2013, a seguito della Commissione urbanistica del 19 aprile 2013, si propone di sostituire la controdeduzione proposta dagli uffici con la seguente:

4	Maino Cav. Eligio e Maino Maurizio	Per quanto attiene la modifica della zona esistente attraverso cessione di crediti edilizi, si rimanda a quanto controdedotto nell'osservazione n. 2. Per quanto attiene la strada interna, si ritiene di non accogliere l'osservazione, demandando al nuovo PPE la possibilità di recepire o meno le osservazioni espresse, stante la natura puntuale degli argomenti trattati.
---	------------------------------------	---

2) La Commissione urbanistica, a seguito della seduta del 19 aprile, dà mandato all'Amministrazione comunale di farsi carico delle problematiche emerse durante il dibattito della seduta stessa e di individuare in fase di progetto di PPE le conseguenti azioni per accogliere le stesse

Consiglieri presenti n. 29

Consiglieri votanti n. 29

Voti favorevoli n. 20

Voti contrari n. 9 (Bizzotto Gianpaolo

Facchin, Zen, Monegato, Marin, Lazzarotto, Finco, Todaro, Bizzotto Tamara)

Emendamento approvato

Emendamento n. 3 - presentato dal consigliere Lanaro del gruppo Cittadini per Bassano

Dopo il punto 5) richiediamo venga inserito il punto 6), nel quale si chiede "di dare mandato alla Giunta affinché nel pieno rispetto dell'accordo stipulato, durante l'esame del progetto attuativo conseguente siano valutate: a) la possibile traslazione e/o rotazione del corpo di fabbrica ad ovest del comparto A1.3" - chiarifico ora che il testo che è stato sottoscritto dai Capigruppo riportava

erroneamente "est", ma il fabbricato di cui si parla è ad ovest del comparto A1.3 - "indicato nella planimetria del progetto attuale per preservare il più possibile la vegetazione di pregio ivi presente; b) l'opportuno inserimento delle rampe di accesso all'interno del sedime degli edifici; c) l'altezza massima delle recinzioni coerente con il resto dell'abitato cittadino"

Consiglieri presenti n. 29

Consiglieri votanti n. 29

Voti favorevoli n. 29

Emendamento approvato

Visto che in sede di Consiglio Comunale sono stati presentati n. 3 emendamenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto che l'emendamento n. 1 è stato respinto, mentre gli emendamenti n. 2 e 3 sono stati accolti;

Visti:

- l'artt. 6 e 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Con voti favorevoli n. 18, contrari n. 11 (Bizzotto Gianpaolo, Bizzotto Tamara, Facchin, Facchinello, Finco, Lazzarotto, Marin, Monegato, Poletto, Todaro, Zen), espressi dai n. 29 consiglieri presenti e votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'art. 71 del vigente regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

1) di approvare le proposte di controdeduzione che si riportano di seguito:

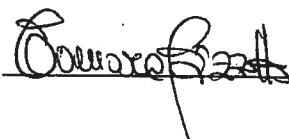
N.	DITTA	Proposta di controdeduzione
1	Numeria S.g.r	Si ritiene di accogliere parzialmente l'osservazione con la rettifica del refuso nella scheda di Variante al PI, si ritiene, altresì, di non specificare con ulteriore paragrafo all'interno della scheda di Variante al PI i termini già contenuti nell'atto di accordo, che risulterebbero ridondanti e che potrebbero introdurre errori di trasposizione o errate interpretazioni.
2	Bagnara Bortolo Antonio e Meneghetti Mario	Si ritiene di non accogliere l'osservazione demandando l'attuazione di quanto richiesto ad un eventuale accordo pubblico-privato per l'area oggetto di osservazione. Rimangono pertanto valide le disposizioni del PUA vigente n.518.
3	Comitato spontaneo dei residenti delle vie Parolini, XI Febbraio e Cà Rezzonico - Centro Storico di Bassano del Grappa -	La richiesta riguarda valutazioni sulla viabilità di progetto e non vere e proprie osservazioni alla Variante al PI, se non la richiesta di attuare il nuovo PPE senza prescindere dalla contestuale realizzazione ed utilizzazione dell'asse viario principale previsto dal nuovo strumento attuativo. Tale previsione trova già risposta nell'accordo sottoscritto con atto Rep. n. 9.026 del 21/01/2013 del Segretario Generale. Delle ulteriori considerazioni formulate dai privati saranno informati gli uffici competenti che potranno recepirle in fase di progettazione puntuale.

4	Maino Cav. Eligio e Maino Maurizio	Si ritiene di non accogliere l'osservazione, si veda quanto controdedotto all'osservazione n.2. Per quanto attiene la modifica della zona esistente attraverso al cessione di crediti edilizi, si rimanda a quanto controdedotto nell'osservazione n. 2. Per quanto attiene alla strada interna, si ritiene di non accogliere l'osservazione demandando al nuovo PPE la possibilità di recepire o meno le osservazioni espresse stante la natura puntuale degli argomenti trattati.
5	Battaglini Roberto e altri	Si ritiene di non accogliere l'osservazione demandando al nuovo PPE la possibilità di recepire o meno le osservazioni espresse stante la natura puntuale degli argomenti trattati.

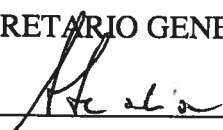
- 2) **di approvare** la scheda di Variante denominata "Accordo pubblico privato ex art. 6 della L.R. 11/2004 e smi denominato Area Parolini" (**Allegato sub. 1**), ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- 3) **di depositare** la Variante al PI approvata presso la sede comunale (Area V° Urbanistica, Piazza Castello degli Ezzelini n.11);
- 4) **di dare atto** che l'Area Urbanistica provvederà all'adeguamento delle tavole di Piano e dei documenti connessi al PI vigente;
- 5) **di dichiarare** la presente deliberazione con voti favorevoli n. 20, contrari n. 9 (Bizzotto Gianpaolo, Bizzotto Tamara, Facchin, Facchinello, Finco, Lazzarotto, Marin, Monegato, Poletto, Todaro, Zen), espressi dai n. 29 consiglieri presenti e votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'art. 71 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, immediatamente efficace ed eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) **di dare mandato** alla Giunta affinché nel pieno rispetto dell'accordo stipulato, durante l'esame del progetto attuativo conseguente siano valutate:
 - a) la possibile traslazione e/o rotazione del corpo di fabbrica ad ovest del comparto A1.3 - indicato nella planimetria del progetto attuale per preservare il più possibile la vegetazione di pregio ivi presente;
 - b) l'opportuno inserimento delle rampe di accesso all'interno del sedime degli edifici;
 - c) l'altezza massima delle recinzioni coerente con il resto dell'abitato cittadino;
- 7) **di dare mandato** all'Amministrazione Comunale di farsi carico delle problematiche emerse durante il dibattito della seduta della Commissione Urbanistica del 19/04/2013 e di individuare, in sede di progetto di PPE, le conseguenti azioni per accogliere le stesse.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Bassano, 23.4.2013

(1)

EMENDAMENTO punto 4 ODG

Relativamente all'osservazione nr. 5 presentata dalla
Ditta "BATTAGLINI e altri" il Consiglio Comunale
accoglie ed approva l'osservazione medesima.

Luciano Tolo

Allegato di N. 1
a deliberazione C.C. N. 30 del 23-04-2013
Il Presidente *[Signature]* Il Segretario Comunale *[Signature]*



2

EMENDAMENTO N. 1 ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO EX ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I. DENOMINATO "AREA PAROLINI. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 E S.M.I."

1) Per quanto attiene all'osservazione n. 4 alla Variante al P.I. adottata con D.C.C. n. 3 del 31.01.2013, a seguito della Commissione Urbanistica del 19.04.2013 si propone di sostituire la controdeduzione proposta dagli Uffici, con la seguente:

4	Maino Cav. Eligio e Maino Maurizio	Per quanto attiene la modifica della zona esistente attraverso la cessione di crediti edilizi, si rimanda a quanto controdedotto nell'osservazione n. 2. Per quanto attiene alla strada interna, si ritiene di non accogliere l'osservazione demandando al nuovo PPE la possibilità di recepire o meno le osservazioni espresse stante la natura puntuale degli argomenti trattati.
---	------------------------------------	--

2) La Commissione Urbanistica a seguito della seduta del 19.04.2013 dà mandato all'Amministrazione Comunale di farsi carico delle problematiche emerse durante il dibattito della seduta stessa, e di individuare, in sede di progetto di PPE, le conseguenti azioni per accogliere le stesse.

Dejuro fine
Comp. pinto
FB LH
Albi

ALCANTARA GIOVANNI
GIUNTA DEFRANO
SANDONNA

2)
Allegato di N. 1
a deliberazione C.C. N. 30 del 23-04-2013
Il Presidente *[Signature]*



Alfano (3)

Consiglio Comunale 23/4/2013



Variante al piano degli interventi in attuazione dell'accordo pubblico-privato ex art. 6 della L.R.11/2004 e s.m.i. denominato "Area Parolini". Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

Emendamento

Nel testo, dopo il punto 5 della delibera, viene aggiunto:

6) Di dare mandato alla Giunta affinché, nel pieno rispetto dell'accordo stipulato, durante l'esame del progetto attuativo conseguente, siano valutate: a) la possibile traslazione e/o rotazione del corpo di fabbrica a ^{OVEST} ~~est~~ del comparto A1-3, indicato nella planimetria di progetto attuale, per preservare il più possibile la vegetazione di pregio ivi presente; b) l'opportuno inserimento delle rampe di accesso all'interno del sedime degli edifici; c) l'altezza massima delle recinzioni coerente con il resto dell'abitato cittadino.

BERNARDINI
SANDONA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
LO GIUDICE

ROBERTO LANARO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Lo Giudice

[Handwritten signature]
Pellegrino

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Gians

Paola Facchinelli

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Impegnate

MEANATO GIOVANNI
GIUNTA STEFANO

[Handwritten signature]

Allegato Sub-1



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI

SCHEDA DI VARIANTE ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO EX ART.6 DELLA L.R. 11/2004 E SMI DENOMINATO "AREA PAROLINI"

Allegato di N. 12
e deliberazione C.C. N. 30 del 23-04-20
Il Presidente Giuseppe Basso Segretario Comunale Meola



Il Dirigente dell'Area
dott. Adriano Ferraro



INDICE

**Obiettivi e contenuto della Variante
Modifiche alla zonizzazione del PI
Estratti cartografici**

Obiettivi e contenuto della Variante

Le ditte Numeria S.G.R. S.p.a, Iniziativa Parolini S.r.l. e Piva Floria hanno presentato al Comune di Bassano del Grappa una proposta di accordo pubblico-privato ex art. 6 della L.R. 11/2004 e smi in data 03.05.2012 prot. n. 2012/25384, integrato in data 03.08.2012 prot. n. 2012/46724, in data 16.11.2012 prot. n. 2012/69207 e in data 12.12.2012 prot. n. 2012/75181.

La Giunta Comunale con propria delibera n. 310 in data 29.11.2012, ha preso atto della proposta progettuale presentata dalle ditte e ha recepito la controproposta formulata dall'Area 5[^] Urbanistica;

La Giunta comunale con propria delibera n. 363 in data 18/12/2012, ha espresso il proprio parere preliminare sulla proposta di accordo pubblico-privato, valutandola di rilevante interesse pubblico;

Il Consiglio comunale con propria delibera n.86 in data 20/12/2012 ha approvato lo schema di convenzione e ha dato mandato al Dirigente dell'Area Urbanistica di intervenire nella stipula della Convenzione stessa.

La presente variante al PI recepisce l'accordo-pubblico privato a seguito della sottoscrizione dell'atto firmato in data 18.01.2013 di fronte al Segretario comunale.

Modifiche alla zonizzazione del PI

La Variante comporta le seguenti modifiche alla zonizzazione del PI:

- modifica del perimetro del PUA vigente n.518 con stralcio dell'area da assoggettare a nuovo accordo pubblico-privato;
- perimetrazione di nuova zona soggetta ad accordo-pubblico privato di cui all'art. 4 delle Nto del PI individuato con progressivo n.5.

Modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici
La Variante comporta la seguente modifica all'Abaco dei parametri stereometrici allegato al PI :

- zona a Pua vigente 518

Piano n.	518	Tipo_PUA	RSUA	art. 64 NTO PI PUA confermati e vigenti	Denominazione	PPE Area Parolini	St Superficie territoriale	Ut Indice di Utilizzazione territoriale	Ut Indice di utilizzazione fondiaria	Hmax Altezza massima	Destinazione prevalente	Edilizia residenziale pubblica	obbligo cessione aree per servizi pubblici	Sc
			vigente				66805 12493	0,70		19,50	40%<residenza<80%, direzionale/commerciale		9.000-mq-di parcheggio-pubblico	

Modifiche alle NTO del PI

La Variante comporta la seguente integrazione all'art.40 comma 5 delle norme di PI :

ART. 40 - DESTINAZIONI SPECIFICHE E PARAMETRI URBANISTICI DELLA AREE PER SERVIZI PUBBLICI

[....]

5 - Aree per attrezzature di interesse comune

(rif. Regionale 9 chiese, 14 museo, 15 biblioteca, 16 centro culturale, 17 centro sociale, 18 sa riunioni-mostre..., 19 sede associativa, 22 teatro, 25 orti comunali, 30 farmacia, 37 municipi, 38 delegazione comunale, 39 uffici pubblici in genere, 52 ufficio postale, 54 impianti telefonici, 64 impianti gas, 65 impianti energia elettrica, 67 impianti depurazione, 68 impiar incenerimento, 69 impianti trattamento rifiuti, 70 pubbliche discariche, 71 piazzole ecologiche)

Si applicano i medesimi parametri di cui al precedente punto 1.

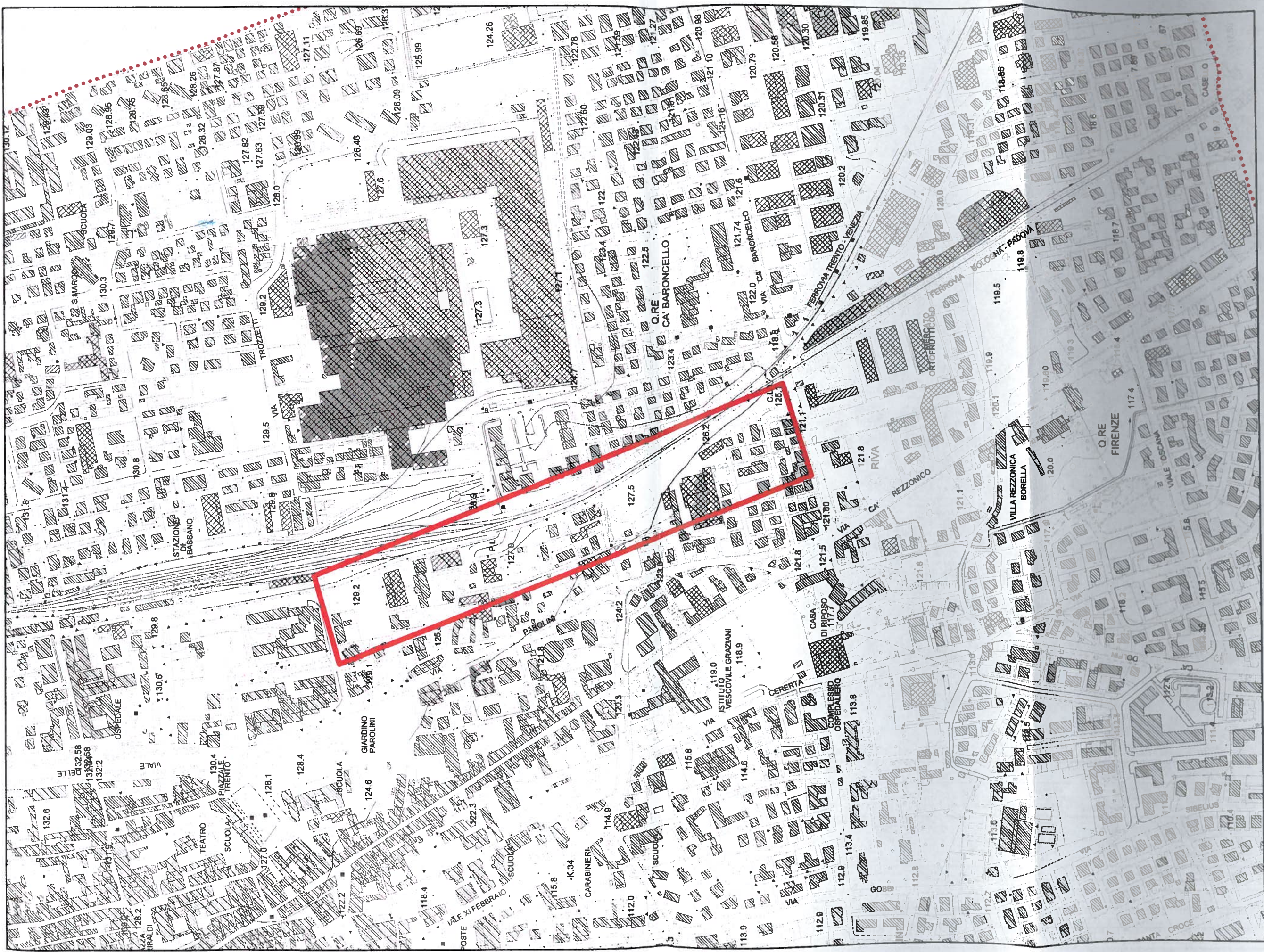
Prescrizioni puntuali:

Nell'area n.38 "ex Ospedale" dovranno essere reperiti 9.000 mq di parcheggio pubblico.

[....]

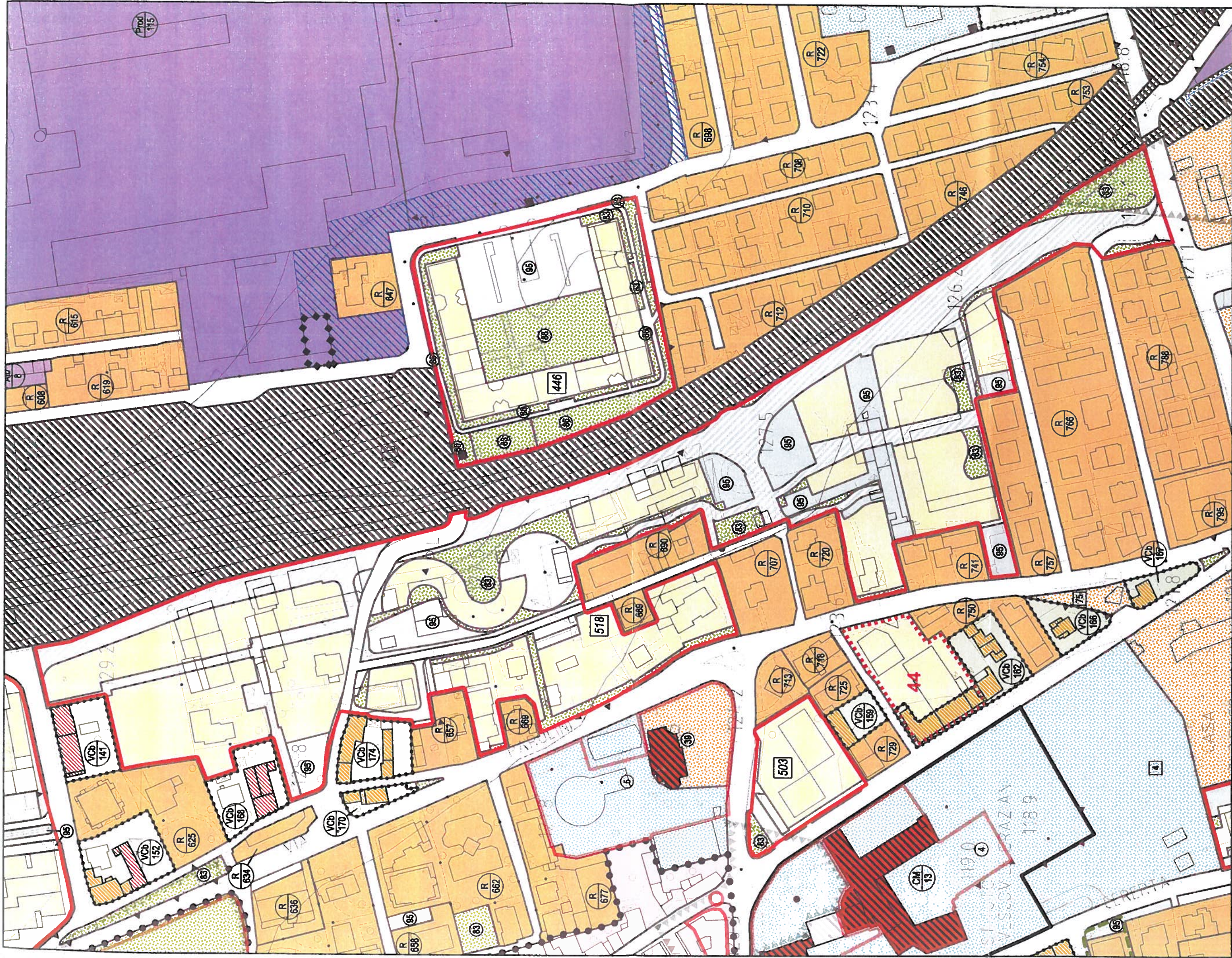
**INDIVIDUAZIONE
AMBITO D'INTERVENTO**

SCALA 1:5.000

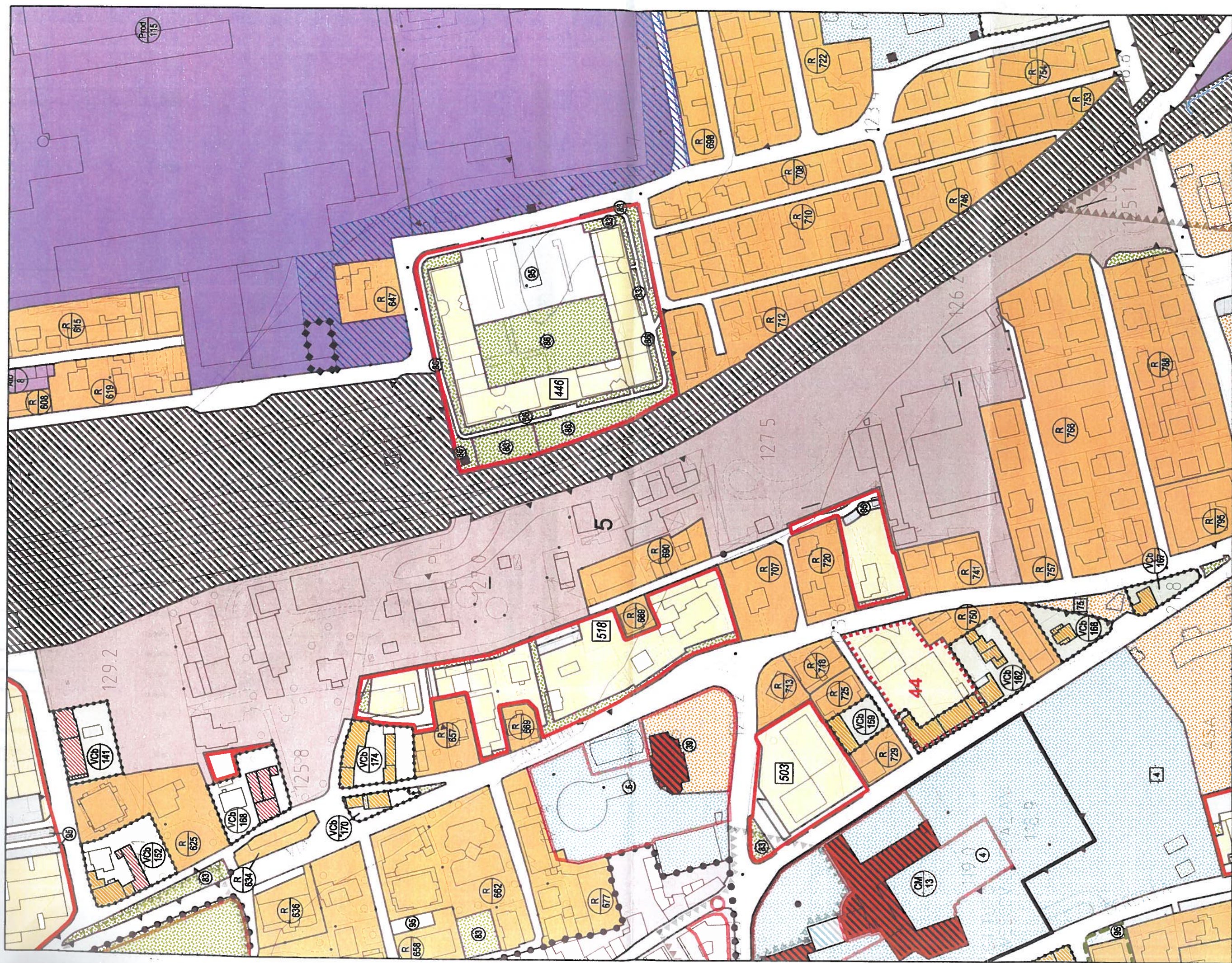


localizzazione della variante

ESTRATTO PI VIGENTE



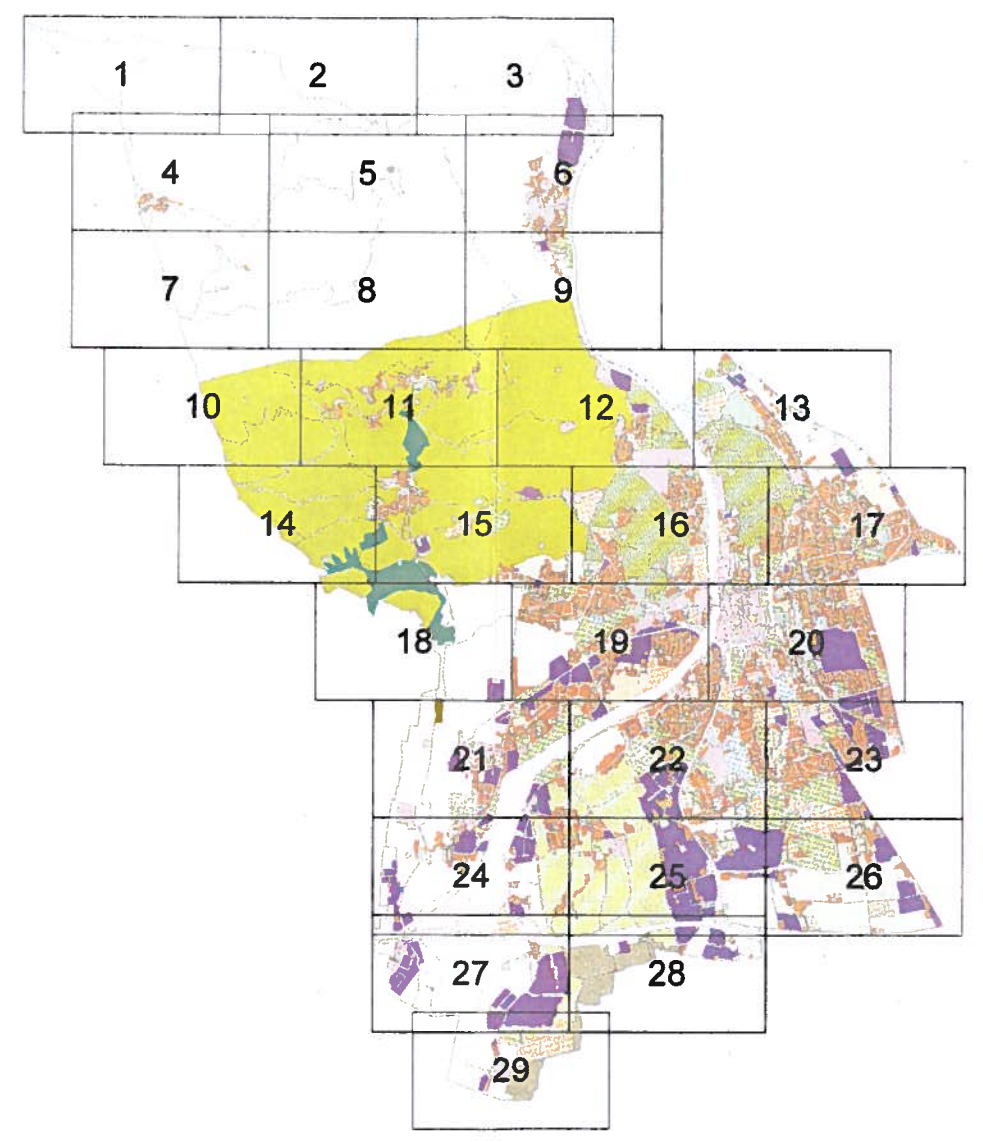
ESTRATTO PI VARIANTE



Centro comune
Zone residenziali
Zone di abitazione unitaria
Centro storico il proprio
Uffici storici non
Villa e complesso monumentali
Duplici funzionali
Area di nuova edificazione con tipologie dell'area da preservare
Parco, giardini o cortili di particolare valore storico e ambientale e verde agricolo
Area di pertinenza funzionale e forme dell'edificio
Area a verde previsto da conservare
Zone edifici storici di interesse storico e ambientale
Categoria di valore 1
Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del Dgs 42/04 - parte I
Categoria di valore 2
Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del Dgs 42/04 - parte II
Categoria di valore 3
Categoria di valore 5
Area del bene culturale vincolato ai sensi del Dgs 42/04 - parte II
Zone residenziali a intervento diretto
Zone residenziali soggette a PUA
Zone produttive a intervento diretto
Zone produttive soggette a PUA
Zone per strutture alberghiere a intervento diretto
Zone per strutture alberghiere soggette a PUA
Zone agro-industriali a intervento diretto
Fasce di rispetto edifici protetti
Area soggetta a procedura di Spontanea Urbanizzazione Produttiva
Area di sostituzione di zona

Zone per funzioni pubbliche		
Area per attività e	Art. 21,40	
1 scuola materna	5 scuola superiore specializzata	
2 scuola elementare	6 scuola professionale	
3 scuola media		
4 scuola dell'obbligo		
Area per attrezzature di interesse comune		
Art. 31,40		
7 cinema	47 uffici del luogo	
8 centri religiosi e ricreazione	48 caserma	
9 concerti	49 guardia di finanza	
10 museo	50 guardia forestale	
11 biblioteca	51 ufficio postale	
12 teatro culturale	52 impianto teatrale	
13 centro sociale	53 mercato	
14 sala concerti (teatro ecc.)	54 stazione e fare	
15 sede municipale	55 centro di ricerca privata	
16 campo sportivo	56 impianto di gas	
17 stadio	57 impianto idrico	
18 sala concerti (teatro ecc.)	58 impianto di depurazione	
19 sede municipale	59 impianto di trattamento rifiuti	
20 campo sportivo	60 pubblica discoteca	
21 stadio	61 piscina scolastica	
22 sala concerti (teatro ecc.)	62 area attrezzata senza barriere	
23 sede municipale	63 stazione ferroviaria	
24 campo sportivo	64 stazione autostrada	
25 stadio	65 stazione rifornimento di servizio	
26 casa per anziani	66 cinema	
27 casa accogliente diversamente abili		
28 farmacia		
29 centro sanitario pubblica utility		
30 casa di cura		
31 ospedale		
32 struttura di cura		
33 delegazione comunale		
34 ufficio pubblico di governo		
35 carabinieri		
36 pubblica sicurezza		
Area per attrezzature sportive e verdi		
Art. 33,40		
37 area gioco bambini	67 campo da tennis	
38 giardino pubblico di quartiere	68 piscina	
39 impianti sportivi non agonistici	69 percorso attrezzati	
40 impianti sportivi agonistici	70 palerale - palazz. dello sport	
41 area a parco	71 area a parco con presenzioni	
Area per parcheggio		
Art. 33,40		
42 area parcheggio		
43 area parcheggio		
44 area parcheggio con creazione		
Area soggetta ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004		
Art. 4		
Tutela non vincolata suscoggetta a vincolo edilizio		
Art. 6		
Zone per funzioni agricole		
Art. 25,27,29		
Art. 25,28,29		
Art. 25,30,34		
Art. 25,31,34		
Art. 25,32,34		
Art. 25,33,34		
Art. 25,33,34		
Art. 35		
Art. 65		
Art. 62		
Zone agricole di montagna		
Art. 36,37		
Zone agricole di collina		
Art. 36,37		
Zone agricole unitarie		
Art. 36,37		
Zone agricole di pianura, spazi aperti di valore culturale		
Art. 36,37		
Zone agricole di pianura, spazi aperti per turismo		
Art. 36,37		
Zone agricole di pianura		
Art. 35,37		
Zone agricole di pianura a destinazione naturalistica		
Art. 36,37		
Zone agricole "Percorso delle rogge"		
Art. 36,37,38		
Piani Urbanistici Attualizzati		
Art. 28,29,31,32,34		
PUA cittadini		
Art. 64		
PUA vigenti e confermati con zonizzazione diversa non vincolata		

Zone per la mobilità		
Art. 40		
Art. 41		
Art. 17,41		
Art. 15,42		
Art. 18		
Art. 20		
Art. 19		
Art. 20		
Art. 5		
Art. 5		
Fasce di rispetto		
Art. 15,42		
Art. 18		
Art. 20		
Art. 19		
Art. 20		
Art. 5		
Art. 5		



Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero 2 allegati per complessive numero 29 facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 20 maggio 2013

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Federica Peron*